

U.O. CLINICA ORTOPEDICA U59 U59	OSPEDALE POLICLINICO SAN MARTINO	PEIU59_00002022		
	piano emergenza ed evacuazione	Rev. 4	Data 10/11/2023	Pag 1 di 6

Dip	U.O./SERVIZIO - CdC	Padiglione	Piano
CHIRURGICO	U.O. CLINICA ORTOPEDICA Ambulatori - U59A4 Degenza e DH - U59D1 - U59H1	PAD 40	TERRA Levante stanze 15/16 (Ambulatori) PRIMO Ponente (Degenza e DH)
DEA	U.O. ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA D'URGENZA Degenza - H60D4 S.S DIP. CHIRURGIA DELLA MANO E DELL'ARTO SUPERIORE Degenza - H2E2	PAD 40	PRIMO Ponente (Degenza)

Personale	Cognome/Nome	Telefono
Direttore/Responsabile	PROF MATTEO FORMICA U59A4 - U59D1 - U59H1 - DOTT. FEDERICO SANTOLINI H60D4 DOTT.SSA STEFANIA BRIANO H2E2	0105554516 0105554566 0105557150
Preposto Sicurezza	DOTT ANTONIO QUAGLIO U59A4 - U59D1 - U59H1 DOTT GIUSEPPE MARINO H60D4 - H2E2	0105557260 0105557151
Coordinatore	ANDREA BRUNO	0105554501
Addetti Antincendio (di compartimento)	Andrea Bruno, Alessandro Bruzzese, Luisa Drago Monticelli Marica, Favilli Federica	

1. INDICAZIONI GENERALI

Locali U.O.	N°	Locali U.O.	N°
Camere degenza totali	12	Locale degenza open space/Poltrone day hospital	1
Camere con bagno	12	Servizi igienici (esterni alle camere)	1
Ambulatorio	2	Sala d'attesa (corridoio del piano terra)	
Sala operatoria		Studio/Ufficio (locali di lavoro med-inf)	3
Spogliatoio/Spazio filtro (non al piano)	1	Magazzino/deposito	2
Laboratorio		Tisaneria/Zona ristoro	1
Locale deposito materiale sporco		Locale lavaggio/decontaminazione	
Ascensori Antincendio		Locale per terapie radiologiche	
Locale tecnico (chiuso a chiave SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>)	SI	Altro ...SALA GESSI	1

Reparti contigui	Piano	Attività	Tipologia di U.O. ¹	Telefono
------------------	-------	----------	--------------------------------	----------

Redatto U.O.	Controllato RAQ di U.O.	Approvato Direzione U.O.
-----------------	----------------------------	-----------------------------

piano emergenza ed evacuazione

		H 24	H12		
BLOCCO OPERATORIO	1	<input type="checkbox"/>	X <input type="checkbox"/>	SALE OPERATORIE	0105554506
LIBERA PROFESSIONE	terra	<input type="checkbox"/>	x <input type="checkbox"/>	AMBULATORI	0105554580
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		

¹ Degenza/Ambulatori/DH/Uffici/Laboratori, ecc.**PIANO PRIMO**

Affluenza media	Matt.	Feriale	Festivo	Pom.	Feriale	Festivo	Notte	Feriale	Festivo
Degenti	N°	22	20	N°	22	20	N°	22	20
Personale dipendente	N°	8	5	N°	5	4	N°	2	2
Personale non di ruolo	N°	6	2	N°	4	2	N°		
Parenti e visitatori	N°	30	20	N°	30	30	N°	5	5

Massimo affollamento: 66**PIANO TERRA**

Affluenza media	Matt.	Feriale	Festivo	Pom.	Feriale	Festivo	Notte	Feriale	Festivo
Degenti <i>(utenti esterni ed interni)</i>	N°	25		N°			N°		
Personale dipendente	N°	5		N°			N°		
Personale non di ruolo	N°	2		N°			N°		
Parenti e visitatori	N°	20		N°			N°		

Massimo affollamento: 52 (+ pazienti e personale della Libera Professione)**PRESENZA SOSTANZE PERICOLOSE**

Descrizione	Si	No	Ubicazione
Sostanze radiogene	<input type="checkbox"/>	X <input type="checkbox"/>	
Liquidi infiammabili	X <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Armadio sala gessi
Sostanze comburenti	<input type="checkbox"/> X	<input type="checkbox"/>	Stanze di degenza

RISCHI/CRITICITA'

Rischi particolari	Descrizione sintetica del rischio
1	Non esistono scale antincendio. Pazienti non autosufficienti

Criticità U.O.	Descrizione della criticità
Criticità n. 1	L'unità Operativa è suddivisa su due piani, gli ambulatori e gli studi sono collocati a piano terra, il reparto di degenza e il DH al primo piano.
Criticità n. 2	Assenza di locali di deposito biancheria sporca che viene collocata nell'atrio

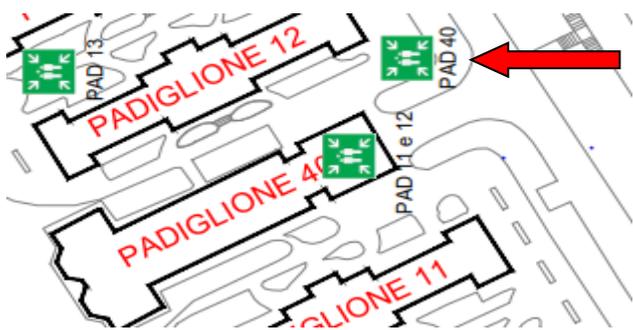
piano emergenza ed evacuazione

	dove vi sono gli idranti
--	--------------------------

DOTAZIONI PER L'EMERGENZA

Dotazioni antincendio		Dotazioni antincendio	
Idranti	N°2+2	Pulsante per allarme antincendio	N°2+2
Naspi	N°	Armadio Dispositivi di Sicurezza Matr. ...79 CORRIDOIO PRIMO PIANO	N°1
Estintori (polvere)	N°4+4	Armadio Dispositivi di Sicurezza Matr. CORRIDOIO PIANO TERRA	N°1
Estintori (CO ₂)	N°	Estintori Carrellati	N°
Armadio per liquidi infiammabili	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Ubicazione...SALA GESSI.....	

LOCALIZZAZIONE CHIAVI ED ELENCO PAZIENTI

	Localizzazione
Chiavi locali chiusi	SALA INFERMIERI
Elenco pazienti	SALA INFERMIERI
Chiavi ascensore	SALA INFERMIERI
Punto di raccolta evacuazione orizzontale (persone con difficoltà motorie)	<p>P/1 Degenza e DH: in base a dove è localizzato l'incendio, spostare i pazienti deambulanti nell'atrio centrale per la successiva evacuazione verso l'esterno, oppure spostarli a lato ponente e farli scendere utilizzando le scale protette. I pazienti non deambulanti spostarli nelle SS.OO levante in attesa dei soccorsi.</p> <p>P/T Ambulatori: Lato levante del padiglione ed entrata principale del padiglione</p>
Punto di raccolta esterno edificio 	<p>Fra Pad. 40 e Pad 12 (lato levante)</p> 

PRESENZA DI BOMBOLE E GAS COMPRESSI

Tipo di gas	N° bombole	Ubicazione	gas a muro	N° tot. Stanze
Ossigeno	N° 2	SALA GESSI	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	12
Aria	N°		Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
N ₂ - CO ₂	N°		Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	

piano emergenza ed evacuazione

Altri gas ²	N°	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
------------------------	----	---------------------------------------------------------

²Specificare

Valvola di intercettazione Gas	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Ubicazione:
--------------------------------	---------------------------------------------------------	-------------

2. INDICAZIONI SPECIFICHE

2.1 COORDINAMENTO INTERNO ALLA U.O. PER L'EMERGENZA (in ordine)

- Responsabile di U.O. o suo sostituto
- Coordinatore e/o preposto di U.O.
- Personale con maggior esperienza lavorativa nella U.O.

In caso di emergenza incendio: Addetto di Compartimento Antincendio di U.O.

2.2 ORGANIZZAZIONE INTERNA IN CASO DI EMERGENZA

(Inserire eventuali azioni aggiuntive specifiche per la UO)

CHI ALLERTA	AZIONI																
L'operatore che viene a conoscenza dell'emergenza deve avvisare immediatamente il coordinatore interno o suo sostituto, in caso di loro assenza provvede a:	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutare il tipo di emergenza. ▪ Avvisare immediatamente il servizio di Ispettorato Aziendale al numero 7999 o 0105557999 indicando: <ul style="list-style-type: none"> - Nome e cognome; - Ubicazione dell'evento; - Tipo e dimensione dell'evento; - Il coinvolgimento di altre persone. ▪ Intervenire solo se ritiene di essere in grado di poter eseguire azioni senza pericolo per sé o per gli altri. ▪ Informare il Direttore della U.O. o suo sostituto (se non sono presenti). ▪ Gestire le successive comunicazioni con il Coordinamento delle Emergenze (Ispettorato, Squadra Guardia fuochi, Direttore Sanitario o Sostituto...) 																
CHI INFORMA	AZIONI																
Un operatore deve:	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Avvisare tutti i pazienti dell'emergenza ▪ Avvisare i reparti vicini. <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th>Reparti contigui</th> <th>Piano</th> <th>Tipologia di U.O</th> <th>Telefono</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>BLOCCO OPERATORIO</td> <td>1</td> <td>SALA OPERATORIA</td> <td>4506</td> </tr> <tr> <td>LIBERA PROFESSIONE</td> <td>TERRA</td> <td>AMBULATORI</td> <td>4580</td> </tr> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Reperire l'elenco dei pazienti ▪ Aspettare la squadra guardia fuochi e fornire tutte le informazioni richieste. 	Reparti contigui	Piano	Tipologia di U.O	Telefono	BLOCCO OPERATORIO	1	SALA OPERATORIA	4506	LIBERA PROFESSIONE	TERRA	AMBULATORI	4580				
Reparti contigui	Piano	Tipologia di U.O	Telefono														
BLOCCO OPERATORIO	1	SALA OPERATORIA	4506														
LIBERA PROFESSIONE	TERRA	AMBULATORI	4580														
CHI OPERA	AZIONI																
L'operatore/gli operatori deve/devono:	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non perdere tempo a recuperare oggetti personali. ▪ Allontanare i degenti dalle aree più vicine all'evento. ▪ Prestare un veloce primo soccorso alle persone in difficoltà. 																

2.3 ORGANIZZAZIONE INTERNA IN CASO DI EVACUAZIONE (Compiti degli operatori presenti)

CHI OPERA	AZIONI
L'operatore/gli operatori deve/devono:	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Seguire le direttive del "Coordinatore delle Emergenze" (Direttore Sanitario o suo Sostituto) e iniziare le procedure di evacuazione. ▪ Coordinare il trasferimento dei pazienti.

piano emergenza ed evacuazione

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Procedere all'evacuazione dei pazienti non deambulanti. Mettere in atto una evacuazione orizzontale progressiva verso la zona delle sale operatorie ▪ Portare con sé l'elenco dei pazienti. ▪ Verificare la presenza di tutti i pazienti/operatori nel punto di raccolta. ▪ Registrare il luogo di trasferimento dei pazienti.
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

3. EMERGENZE DELLA U.O.

3.1 EMERGENZA INCENDIO (da integrare alle indicazioni N° 2.2 e se necessario N° 2.3)

AZIONI DA METTERE IN ATTO
▪ Azionare i pulsanti di allarme antincendio.
▪ Non utilizzare acqua su impianti elettrici o apparecchiature sotto tensione.
▪ Tentare di spegnere l'incendio di piccole dimensioni, ma solo se si è preparati a farlo.
▪ Se l'incendio non è affrontabile, evacuare immediatamente dal locale tutti i presenti (iniziare da quello più vicino alle fiamme).
▪ In attesa di soccorsi, se possibile, interrompere l'alimentazione elettrica, chiudere le valvole di intercettazione dei gas medicali se accessibili e solo se non indispensabili, allontanare eventuali bombole di O ₂ e mettere in sicurezza eventuali sorgenti di radiazioni ionizzanti.
▪ CHIUDERE LE PORTE TAGLIAFUOCO.
▪ Se i fumi hanno già riempito i locali, camminare accucciati con un fazzoletto inumidito davanti alla bocca.
▪ Verificare che tutti siano usciti dai locali facendo l'appello nel punto di raccolta.
▪ NON USARE GLI ASCENSORI. SU INDICAZIONE utilizzare solo gli ascensori ANTINCENDIO.

3.2 EMERGENZA ALLAGAMENTO (da integrare alle indicazioni N° 2.2)

AZIONI DA METTERE IN ATTO
▪ Se possibile Interrompere l'alimentazione elettrica o spegnere le apparecchiature elettriche in uso (le prolunghe e le prese multiple, collocate a pavimento, non devono bagnarsi se alimentate).
▪ NON toccare apparecchiature elettriche, anche apparentemente spente, prima di aver disinserito l'energia elettrica.
▪ NON toccare apparecchi alimentati da gruppi di continuità.
▪ NON avvicinarsi ad apparecchiature in tensione se già raggiunte dall'acqua.
▪ Se necessario coprire col telo in polietilene la strumentazione.

3.3 EMERGENZA TERREMOTO/CEDIMENTI STRUTTURALI (da integrare alle indicazioni N° 2.2)

AZIONI DA METTERE IN ATTO
▪ In caso di terremoto, cercare riparo all'interno di un vano porta o in adiacenza ad un muro portante o sotto una trave, altrimenti sotto tavoli, scrivanie ecc..
▪ Se l'edificio ha riportato danni o crolli, uscire solo alla fine delle scosse e con cautela, raggiungere lo spazio aperto e verificare che tutti siano usciti dai locali facendo l'appello nel punto di raccolta.
▪ In caso di cedimenti strutturali, disporre l'allontanamento degli utenti dai luoghi interessati e limitrofi.
▪ In caso di terremoto, le scale potrebbero NON essere sicure.
▪ NON ritornare nei luoghi interessati dall'evento.
▪ NON usare gli ascensori.

PER ALTRI TIPI DI EMERGENZA: vedi Piano di Emergenza Evacuazione generale